



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Speciale N. 51 del 16 Maggio 2018

DECRETI PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/ 363217 -363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DECRETI

PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE

DECRETO 13.04.2018, n. 21

Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex Art. 258 TFUE - Attuazione in Italia dell'art. 14 della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti - DGR n. 402 del 25.06.2016 - DGR n. 863 del 20.12.2016 e s.m.i. - Decreto di nomina del Sindaco del Comune di Capistrello (AQ) quale commissario "ad acta" per la chiusura definitiva della discarica dismessa comunale per rifiuti non pericolosi ubicata in Località "Trasolero". 5

DECRETO 19.04.2018, n. 22

Deliberazione di Giunta Regionale 2 febbraio 2017 n. 41. Ufficio di Diretta Collaborazione del Presidente della Giunta Regionale. Rinnovo nomina del Responsabile dell'Ufficio "Segretario Particolare del Presidente" - Sig. Enzo Del Vecchio.....11

DECRETO 19.04.2018, n. 23

Deliberazione di Giunta Regionale 2 febbraio 2017 n. 41. Responsabili dell'Ufficio fiduciario di Assistenza specialistica e dell'Ufficio fiduciario di Assenza Specialistica per le politiche sanitarie, dell'Ufficio di Diretta Collaborazione del Presidente della Giunta Regionale. D.P.G.R. nn. 96/2015 e 33/2016. Parziale modifica.....11

DECRETO 19.04.2018, n. 24

Istituzione, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 2 maggio 1995 n° 94 e s.m.i. del comitato del premio Silone per l'anno 2018.....12

DECRETO 23.04.2018, n. 25

Nomina del Commissario Straordinario ARIT, di cui all'art. 22, comma 4, L.R. 14 marzo 2000, n. 25 recante "Organizzazione del comparto dei sistemi informativi e telematici".13

DECRETO 23.04.2018, n. 26

Deliberazione di Giunta Regionale 2 febbraio 2017 n. 41. Conferimento dell'incarico di Responsabile della Struttura "di coordinamento e raccordo istituzionale del Presidente" all' avv. Marianna Di Stefano.16

DECRETO 24.04.2018, n. 27

Approvazione modifiche statutarie della Fondazione "GIORGIO DE MARCHIS BONANNI D'OCRE - ONLUS", con sede in L'Aquila, Via Indipendenza , n.21, ed iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche private.....16

DECRETO 24.04.2018, n. 28

Consiglio di Amministrazione dell'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Chieti. Variazione composizione rappresentanza studenti.35

DECRETO 26.04.2018, n. 29

Deliberazione di Giunta Regionale 2 febbraio 2017 n. 41. Ufficio di Diretta Collaborazione del Presidente della Giunta Regionale. Nomina Responsabile dell'Ufficio di Ascolto Sociale - geom. Sergio Di Pietrantonio.36

DECRETO 27.04.2018, n. 30

Nomina Nucleo Regionale Conti Pubblici Territoriali.....37

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DECRETI

PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE

DECRETO 13.04.2018, n. 21

Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex Art. 258 TFUE - Attuazione in Italia dell'art. 14 della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti - DGR n. 402 del 25.06.2016 - DGR n. 863 del 20.12.2016 e s.m.i. - Decreto di nomina del Sindaco del Comune di Capistrello (AQ) quale commissario "ad acta" per la chiusura definitiva della discarica dismessa comunale per rifiuti non pericolosi ubicata in Località "Trasolero".

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che la Regione Abruzzo è interessata dalla "Procedura di Infrazione comunitaria 2011/2215 ex Art. 258 TFUE - Attuazione in Italia dell'art. 14 della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti";

RICHIAMATA la Sentenza della Corte di Giustizia del 10 Aprile 2008 riferita alla Procedura d'Infrazione UE 2003/4506 - Causa C 442/06 - Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti;

EVIDENZIATO che la suddetta Procedura d'Infrazione UE 2011/2215, riguarda esclusivamente le discariche esistenti al 16 luglio 2001, per le quali non sono stati adottati provvedimenti di chiusura, né rese conformi ai dettami della Direttiva 1999/31/CE;

VISTA la Direttiva 1999/31/CE del Consiglio del 26 aprile 1999, relativa alle discariche di rifiuti;

VISTA la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/CE del 19 novembre 2008 "Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive", pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312;

VISTA la Decisione 2014/955/UE che modifica la Decisione 2000/532/CE, relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (GUUE del 30/12/2014, n. L 370/44), che ha approvato il nuovo elenco dei rifiuti, in vigore dal 01.06.2015;

PRESO ATTO della nota prot.n. 8211/QdV/DI/XII del 17/04/2009 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito: "MATTM") avente per oggetto: "Procedura di infrazione comunitaria 2003/4506 - C-442/06 Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti - Sentenza della Corte di Giustizia del 10/04/2008 - Lettera di messa in mora ex art 229 TCE del 19 marzo 2009";

PRESO ATTO della nota prot.n. 7360/TRI/DI/VIII del 14/03/2012 del MATTM avente per oggetto: "Procedura di infrazione 2011/2215 ex art 258 TFUE - Attuazione in Italia della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti - Lettera di messa in mora del 27 febbraio 2012";

VISTA la nota prot.n. RA/72791 del 29.03.2012 con la quale il Servizio Gestione dei Rifiuti ha trasmesso al MATTM, lo stato di attuazione delle disposizioni della Direttiva 1999/31/CE e del D.lgs. 36/2013, per il quale si evidenziava che risultavano ricadenti nel territorio regionale n. 51 discariche assoggettate alle disposizioni del D.lgs. 36/2003, di cui n. 27 adeguate ai sensi del medesimo decreto e n. 21 discariche, non in esercizio, per le quali non erano stati completati i lavori di adeguamento previsti ed approvati;

RICHIAMATA la nota prot.n. RA/39851/SQ2 del 23.02.2016, con la quale il Presidente della Regione Abruzzo ha comunicato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri che, stante la carenza di risorse da parte dei Comuni interessati per procedere alla chiusura dei siti coinvolti, la Regione si è impegnata a reperire i finanziamenti necessari prevedendo nel "Masterplan - Patto per il Sud" le risorse pari a € 12.000.000,00 per definire le procedure tecnico-amministrative finalizzate alla chiusura definitiva delle discariche esistenti alla data di entrata in vigore della Direttiva 1999/31/CE e superare così la procedura di infrazione in essere;

CONSIDERATO che, come risulta agli atti, il SGR ha provveduto, al fine di superare positivamente la predetta Procedura di Infrazione UE, a:

- coordinare le attività tecnico-amministrative in collaborazione con gli Enti e soggetti interessati (es. riunioni, richiesta pareri, conferenze di servizi, .. etc.);
- sollecitare e diffidare gli Enti ed i soggetti interessati;
- proporre, previa acquisizione di pareri tecnici da parte dell'ARTA Abruzzo, gli interventi opportuni e/o necessari, connessi allo stato generale di attuazione delle disposizioni comunitarie e nazionali in materia di discariche;
- inviare al MATTM puntuali "Rapporti di aggiornamento" in relazione allo stato di attuazione delle attività e degli interventi (ultimo rapporto inviato dal SGR con nota prot.n. 51404 del 21.02.2018);
- comunicare alle Autorità e Dipartimenti regionali competenti, lo stato di attuazione delle attività e degli interventi connessi con la Procedura d'Infrazione 2011/2215, ex art. 258 TFUE;
- esaminare gli elaborati progettuali relativi ai Piani di Adeguamento trasmessi dai titolari pubblici e privati;

DATO ATTO degli esiti della riunione tenutasi c/o MATTM DG in data 10.05.2016, riguardante tutti gli Enti/Ditte coinvolti nella Procedura d'Infrazione UE 2011/2215 ex Art. 258 TFUE, nella quale il Dirigente pro-tempore del SGR ha illustrato nel dettaglio: "omissis... i dati trasmessi con l'ultimo aggiornamento inviato con l'allegata nota prot.n. RA/102994 del 09.05.2016 indicando in particolare, che ad oggi la Regione ha diffidato in 8 casi i titolari delle discariche ad ultimare la chiusura definitiva dell'impianto. Le diffide in parola scadevano il 30.04.2016 e riguardavano la presentazione del progetto di chiusura definitiva aggiornato su indicazione dell'ARTA e la prestazione delle garanzie finanziarie. Inoltre, sono stati reperiti ulteriori 12 milioni di euro per il finanziamento degli interventi non coperti dalle risorse già stanziato al fine della realizzazione delle suddette attività. ...omissis";

VISTE le note, prot.n. RA/108862 del 16.05.2016 e prot.n. RA/110014 del

17.05.2016, con le quali il SGR ha richiesto al MATTM, lo stanziamento di un apposito contributo economico per supportare la realizzazione degli investimenti infrastrutturali riguardanti le discariche interessate dalla Procedura di Infrazione UE in oggetto;

PRESO ATTO che con nota prot.n. RA/98795 del 21.11.2016, il Servizio Gestione dei Rifiuti, nel comunicare al Dipartimento competente del MATTM che le attività e gli interventi dei soggetti obbligati (es. progettazioni definitive dei Piani di Adeguamento, monitoraggi ambientali, ...etc...) sono in corso di attuazione, ha evidenziato la presenza di situazioni complesse che stanno creando ritardi o criticità procedurali da parte degli Enti e/o operatori privati interessati e, pertanto, al fine di evitare l'eventuale condanna della Corte di Giustizia e la comminazione delle conseguenti pesanti sanzioni, ha evidenziato, altresì, la necessità di dare maggior impulso alle attività stesse attraverso l'individuazione dei Sindaci dei Comuni interessati quali Commissari "ad acta" per le discariche pubbliche dismesse;

CONSIDERATA la DGR n. 173 del 26/03/2018 recante: "Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex Art. 258 TFUE - Attuazione in Italia dell'art. 14 della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti - DGR n. 402 del 25.06.2016 - DGR n. 863 del 20.12.2016 e s.m.i. - Proposta di nomina del Sindaco pro tempore del Comune di Capistrello (AQ) come commissario "ad acta" per la discarica pubblica dismessa ivi ubicata in Loc. "Trasolero" di titolarità della Segen Spa.";

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni dell'esecutivo regionale:

- DGR n. 160 del 06/04/2017 avente per oggetto: "Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex art. 258 TFUE - Attuazione in Italia dell'art. 14 della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti - DGR n. 402 del 25.06.2016 - DGR n. 863 del 20.12.2016 e s.m.i. - Proposta di nomina dei Sindaci pro tempore dei Comuni interessati quali Commissari "ad acta" per le discariche pubbliche dismesse";
- DGR n. 863 del 20.12.2016, con la quale la Giunta Regionale ha ritenuto di apportare, tra l'altro, per i fini di una maggiore funzionalità ed efficacia di

- realizzazione degli interventi, alcune modificazioni all'elenco di cui all'Allegato 1 della DGR n. 402/2016, precisamente nella parte recante individuazione dei Soggetti Attuatori ed in particolare, per l'intervento strategico denominato "Bonifica discariche abusive oggetto di procedura di infrazione comunitaria" ha individuato, quali soggetti attuatori, l'ARAP ed i Comuni interessati, a seconda della natura giuridica della discarica; DGR n. 140 del 06/04/2017 avente per oggetto: "D.lgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - D.lgs 13.01.2003, n. 36 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 639 del 19/09/2011. Aggiornamento indirizzi regionali riferiti ai criteri ed alla documentazione da presentare al SGR per la realizzazione di pacchetti di chiusura definitiva (cd capping) di discariche per rifiuti non pericolosi";
- DGR n. 693 del 05.11.2016 avente ad oggetto: "DGR n. 402 del 25.06.2016 recante "Masterplan ABRUZZO - Individuazione dei Soggetti Attuatori dei 77 interventi del "Patto per l'Abruzzo" ed individuazione del Responsabile Unico per l'Attuazione del Masterplan, nonché altri soggetti necessari per la verifica, il controllo ed il monitoraggio del Patto". Atto di Indirizzo, Direttive e approvazione convenzione attuativa";
 - DGR n. 692 del 5.11.2016 avente ad oggetto: "Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2016-2018. Variazione per iscrizione di entrate e di spese derivanti da assegnazioni vincolate - Patto per il Sud - Regione Abruzzo (Masterplan)", con la quale è stata individuata la copertura finanziaria per le annualità 2016-2017-2018;
 - DGR n. 544 del 25.08.2016 avente ad oggetto: "Masterplan ABRUZZO. Atto ricognitivo definitivo Masterplan Abruzzo - Patto per il Sud";
 - DGR n. 402 del 25.06.2016 avente ad oggetto: "Masterplan Abruzzo - Individuazione dei Soggetti attuatori dei 77 interventi del "Patto per l'Abruzzo" ed individuazione del Responsabile Unico per l'attuazione del Masterplan, nonché di altri soggetti necessari per la verifica, il controllo ed il monitoraggio del Patto";

- DGR n. 229 del 19.04.2016 avente ad oggetto: "Masterplan ABRUZZO - Patti per il Sud. Approvazione di strategie di interventi operativi verificati su base progettuale per lo sviluppo e la crescita della Regione Abruzzo. Approvazione della elaborazione definitiva del Masterplan Abruzzo";

RICHIAMATA la DGR n. 254 del 28.04.2016 avente per oggetto: "D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Modalità di prestazione ed entità delle Garanzie finanziarie relative alle operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti, bonifica e/o messa in sicurezza permanente di siti contaminati. Sostituzione integrale delle disposizioni di cui alle DGR n. 790 del 03/08/2007 - DGR n. 808 del 31/12/2009 e DGR n. 656 del 16/09/2013";

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti del CIPE:

- Delibera 10 agosto 2016 n. 25 recante: «Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 - aree tematiche nazionali e obiettivi strategici - ripartizione ai sensi dell'art.1, comma 703, lettere b) e c) della Legge n. 190/2014», pubblicata su G.U. Serie Generale n. 266 del 14/11/2016, nella quale sono inseriti specifici finanziamenti ed, in particolare, per impianti di gestione dei rifiuti e bonifiche/MISP;
- Delibera 10 agosto 2016 n. 26 recante: «Fondo sviluppo e coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse.», pubblicata su G.U. Serie Generale n. 267 del 15/11/2016, nella quale sono inseriti specifici finanziamenti ed, in particolare, per impianti di gestione dei rifiuti e bonifiche/MISP;
- Delibera 01 dicembre 2016 n. 55 recante: «Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 - Piano operativo ambiente (art.1, comma 703, lettera c) della Legge n. 190/2014)», pubblicata su G.U. Serie Generale n. 88 del 14/04/2017, nella quale sono inseriti specifici finanziamenti ed, in particolare, per impianti di gestione dei rifiuti e bonifiche/MISP;

VISTA la D.D. n. DPC026/11 del 17.01.2018 avente ad oggetto: "Procedura di Infrazione UE

2011/2215 ex art. 258 TFUE - Violazione dell'art. 14, lettere b) e c) della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti in Italia. Stato delle attività tecnico-amministrative del Servizio Gestione Rifiuti relativa alle discariche di rifiuti preesistenti. Rapporto attività al 31.12.2017", con la quale il Servizio Gestione dei Rifiuti ha preso atto dello stato delle attività tecnico-amministrative riferite alla "Procedura di Infrazione Comunitaria 2011/2215 ex Art. 258 TFUE - Attuazione in Italia dell'art. 14 della Direttiva 1999/31/C relativa alle discariche di rifiuti", riportate nell'Allegato parte integrante e sostanziale della stessa;

RICHIAMATA la D.D. n. DPC026/186 del 21/08/2017 avente per oggetto: "DGR n. 229 del 19.04.2016 - DGR n. 402 del 25.06.2016 - Deliberazione CIPE n. 26 del 10.08.2016 - DGR n. 693 del 05.11.2016 - Masterplan Abruzzo. Attuazione dell'intervento "Adeguamento discariche dismesse oggetto di procedura di infrazione comunitaria" (Cod. interv. PSRA/42). Richiesta autorizzazione ad accertare sul capitolo 500/1/E. Prenotazione Impegno risorse Capitolo di spesa 500/6/S";

RICHIAMATA la D.D. n. DPC026/71 del 07.03.2018 recante "D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - D.lgs. 13.01.2003, n. 36 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 693 del 05/11/2016 - Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex art. 258 TFUE - Violazione dell'art. 14, lett. b) e c) della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti in Italia. Ex discarica comunale dismessa per rifiuti non pericolosi in località "Trasolero", in agro del Comune di Capistrello (AQ). - Individuazione del Comune di Capistrello (AQ) quale soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi di chiusura della discarica pubblica dismessa in loc. "Trasolero";

CONSIDERATA la D.D. n. DPC026/212 del 03.10.2017 avente ad oggetto: "D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - D.lgs. 13.01.2003, n. 36 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex art. 258 TFUE - Violazione dell'art. 14, lett. b) e c) della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti in Italia. Ex discarica comunale per rifiuti non pericolosi in località "Trasolero", in agro del Comune di Capistrello (AQ). Approvazione ai sensi del D.lgs.

18/04/2016, n. 50 del progetto definitivo relativo al Piano di chiusura della discarica di titolarità della SEGEN Spa, ubicata nel Comune di Capistrello (AQ) di cui al D.lgs. 36/2003 e s.m.i. - D.D. n. DN7/32 dell'11/04/2006.";

RICHIAMATE le seguenti Determinazioni Dirigenziali del SGR:

- n. DN7/32 del 11/04/2006 avente per oggetto: "D.lgs. 05.02.1997, n. 22 - L.R. 28.04.2000, n. 83 - Comune di Capistrello (AQ) - Approvazione del progetto relativo al piano di chiusura della discarica comunale per lo smaltimento dei rifiuti urbani, ubicata in loc. "Trasolero" del Comune di Capistrello, con ulteriore uso di volumi residuali";
- n. DN3/157 del 16/04/2008 avente per oggetto: "D.lgs. 03.04.2006, n. 152 - L.R. 19.12.2007, n. 45 - Volturazione della titolarità dell'Autorizzazione regionale n. DN7/32 del 11/04/2006, inerente: "Approvazione del progetto relativo al piano di chiusura della discarica comunale per lo smaltimento dei rifiuti urbani, ubicata in loc. "Trasolero" del Comune di Capistrello, con ulteriore uso di volumi residuali" da: "Comune di Capistrello (AQ)" a: "Ditta SEGEN S.p.A. via dei Santi n. 40 - Civitella Roveto (AQ)";
- n. DR4/06 del 21/01/2010 avente per oggetto: "D.lgs. 03.04.2006, n. 152 recante: "Norme in materia ambientale" e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45. Ditta SEGEN S.p.A. - via dei Santi n. 40 - 67054 Civitella Roveto (AQ). Determinazione Dirigenziale n. DN7/32 del 11/04/2006 inerente Comune di Capistrello (AQ). Approvazione del progetto relativo al piano di chiusura della discarica comunale per lo smaltimento dei rifiuti urbani, ubicata in loc. "Trasolero" del Comune di Capistrello, con ulteriore uso di volumi residuali". Variante non sostanziale ai sensi dell'art. 45, comma 12 della L.R. n. 45/07";

PRESO ATTO della nota prot.n. 5699/16 del 16.12.2016 e della nota pec acquisita dal SGR al prot.n. 157729/17 del 12/06/2017, con cui è stato trasmesso il progetto definitivo relativo ai lavori di chiusura della discarica sita in loc. "Trasolero" nel Comune di Capistrello (AQ),

nonché della documentazione integrativa presentata con nota prot.n. 3763/17 del 12/09/2017 dalla SEGEN SpA;

PRESO ATTO che con nota prot.n. 0041846-18 del 13.02.2018, l'Organismo di Programmazione Unitaria del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa - Servizio politiche nazionali per lo sviluppo - DPA002 ha comunicato che: "omissis ... è opinione dello scrivente che l'atto di concessione con le relative anticipazioni, debba mantenersi in capo al Comune di Capistrello, che provvederà all'affidamento dei lavori secondo i termini e le procedure fissate dalla normativa vigente. .. omissis" e che il Sindaco del Comune di Capistrello (AQ), con nota prot.n.1232 del 19.02.2018, ha comunicato la propria disponibilità a provvedere all'attuazione del programma di chiusura definitiva della discarica pubblica dismessa, ivi ubicata in località "Trasolero";

RITENUTO necessario, per le motivazioni esposte, attribuire al Sindaco del Comune di Capistrello (AQ), tutti i poteri assegnati al Commissario "ad acta" di cui alla DGR n.173 del 26/03/2018 e alla DGR n. 160 del 23.11.2015, in relazione allo stato di attuazione delle procedure tecnico-amministrative di cui al D.lgs. 36/03 e s.m.i. riguardanti la discarica pubblica dismessa ubicata in località "Trasolero" del Comune di Capistrello (AQ), al fine di giungere ad una positiva e più celere soluzione della Procedura di Infrazione UE 2011/2215, decentrando i complessi procedimenti previsti dal D.lgs. 36/2003, D.lgs. 152/06 e s.m.i., nonché del D.lgs. 50/2016 e s.m.i, in materia di appalti pubblici, secondo principi di semplificazione tecnico-amministrativa;

RITENUTO di riservarsi l'emanazione di ulteriori provvedimenti relativi allo stato di attuazione delle attività degli Enti e dei soggetti interessati, connessi agli obblighi derivanti dalla Procedura d'Infrazione UE 2011/2215 ex Art. 258 TFUE, anche in via sostitutiva ed in danno, ai sensi delle normative nazionali e regionali vigenti;

VISTO il D.lgs. 03.04.2006, n. 152, avente per oggetto: "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 13.01.2003, n. 36 "Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti" e s.m.i.;

VISTO il D.M. 27.09.2010 "Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 19.12.2007, n. 45 "Norme per la gestione integrata dei rifiuti" e s.m.i.;

RITENUTO inoltre di demandare al Servizio competente l'attuazione dei connessi adempimenti tecnico-amministrativi conseguenti all'adozione del presente atto;

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento e non rilevando, dallo stesso, conseguenze negative sul piano ambientale;

DATO ATTO che il Direttore regionale del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati al Dipartimento;

VISTO il D.lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. (TUEL);

VISTA la legge 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 14.03.2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il D.lgs. 07.03.2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTA la L.R.14.09.99, n. 77 recante: "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

Per tutto quanto sopra esposto e di seguito integralmente richiamato

DECRETA

1. **di nominare** il Sindaco del Comune di Capistrello (AQ), Sig. Francesco Ciciotti, quale commissario "ad acta" per la chiusura definitiva della discarica pubblica dismessa ubicata in loc. "Trasolero", al fine di provvedere all'esecuzione degli adempimenti di cui alla DGR n. 173 del 26.03.2018 inerente la Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex Art. 258 TFUE;
 2. **di attribuire** al predetto commissario ad acta tutti i poteri stabiliti dalla legge e, in particolare, dall'art. 54 della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. per le seguenti finalità:
 - a. adottare tutte le misure, ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., riguardanti le attività e gli interventi necessari per il completo dell'adeguamento della discarica pubblica dismessa ubicata in Località "Trasolero" del Comune di Capistrello (AQ), al fine di renderla conforme alle disposizioni di cui alla direttiva 1999/31/CE e superare positivamente la "Procedura di Infrazione comunitaria 2011/2215 ex Art. 258 TFUE - Attuazione in Italia dell'art. 14 della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti";
 - b. segnalare agli organi regionali competenti, eventuali problematiche e/o interventi individuati e connessi all'attuazione del punto a);
 3. **di stabilire** che:
 - a. la durata dell'incarico commissariale è determinata in 12 (dodici) mesi dalla data di notifica del presente provvedimento, rinnovabile qualora ne ricorrano le condizioni;
 - b. il commissario "ad acta" incaricato provvederà, con cadenza trimestrale, a far data dall'incarico, a relazionare in merito alle attività oggetto del mandato predisponendo apposite relazioni
- da trasmettere alla Presidenza della Giunta Regionale d'Abruzzo, all'Assessore preposto al Servizio Gestione Rifiuti e al Direttore Regionale della competente Struttura e che tali relazioni saranno pubblicate sul sito internet della Regione Abruzzo al fine di rendere trasparente l'attività espletata dal commissario "ad acta";
- c. il commissario "ad acta", le cui funzioni si intendono equiparate alle medesime attribuibili al Dirigente della competente struttura comunale per le attività di adeguamento e chiusura della discarica, usufruirà delle strutture, dei mezzi e delle risorse umane e strumentali dell'Ente di appartenenza e potrà beneficiare dei rimborsi per le spese di viaggio, secondo la disciplina che si applica agli amministratori comunali;
 - d. i predetti rimborsi spese sono a totale carico del bilancio del Comune di Capistrello (AQ);
4. **di stabilire** che il commissario "ad acta" provvederà all'adozione di ogni atto, anche in via di autotutela, in applicazione delle disposizioni di cui al Capo IV bis della legge n. 241/1990 e s.m.i.;
 5. **di demandare** al competente Servizio Gestione Rifiuti l'attuazione dei connessi adempimenti tecnico-amministrativi conseguenti all'adozione del presente atto;
 6. **di disporre** che il presente Decreto sia notificato dal competente Servizio Gestione Rifiuti, al Sindaco del Comune di Capistrello (AQ) e alla SEGEN Spa;
 7. **di comunicare** il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Politiche Europee - Struttura di Missione per le procedure d'infrazione alla normativa UE, al Sottosegretario alla Presidenza della Giunta regionale, al Direttore del Dipartimento OO.PP., Governo del Territorio e Politiche Ambientali, alla Provincia di L'Aquila, all'ARTA - Distretto

- provinciale di L'Aquila, alla ASL1 Avezzano-Sulmona-L'Aquila;
8. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.) e sul sito web della Regione Abruzzo.

IL PRESIDENTE
Dott. Luciano D'Alfonso

DECRETO 19.04.2018, n. 22

Deliberazione di Giunta Regionale 2 febbraio 2017 n. 41. Ufficio di Diretta Collaborazione del Presidente della Giunta Regionale. Rinnovo nomina del Responsabile dell'Ufficio "Segretario Particolare del Presidente"- Sig. Enzo Del Vecchio.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la D.G.R. n. 41 del 2 febbraio 2017 recante "Parziale modifica e precisazioni alla D.G.R. n. 147 del 10.3.2016. Provvedimenti";

RICHIAMATO l'articolo 5 della Disciplina delle Strutture dei Componenti l'esecutivo regionale allegata alla predetta deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, che disciplina l'Ufficio "Segretario particolare del Presidente";

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 19 del 4 aprile 2017 con cui è stata attribuito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio "Segretario particolare del Presidente" al sig. Enzo Del Vecchio fino al 31.12.2017;

CONSIDERATO necessario, pertanto, procedere al rinnovo dell'incarico di Responsabile dell'Ufficio "Segretario Particolare del Presidente", già conferito con il predetto DPGR n. 19/2017, al Sig. Enzo Del Vecchio;

VISTO l'art. 7, comma 1 della Disciplina delle Strutture dei Componenti l'esecutivo regionale allegata alla predetta deliberazione quale parte integrante e sostanziale, allegata alla D.G.R. n. 41 del 2 febbraio 2017;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Risorse e Organizzazione, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla

regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

DECRETA

Per quanta esposto in narrativa:

1. **di rinnovare**, al Sig. Enzo DEL VECCHIO l'incarico di Responsabile dell'Ufficio "Segretario Particolare del Presidente";
2. **di stabilire** che detto incarico è conferito a tempo determinato, a decorrere dal giorno della sottoscrizione del presente atto, in conformità a quanto disposto dall'art. 10 della predetta "Disciplina delle Strutture dei Componenti l'esecutivo regionale", e comunque sino alla fine del mandato, intendendosi per tale anche quello del Vice Presidente, che sottoscrive il presente decreto;
3. **di dare atto** che l'onere derivante dall'applicazione del presente atto trova copertura sul cap. 11215 del bilancio del corrente esercizio finanziario denominato "Spesa per il funzionamento delle strutture amministrative di supporto agli Organi elettivi della Giunta Regionale".

IL PRESIDENTE
Dott. Luciano D'Alfonso

DECRETO 19.04.2018, n. 23

Deliberazione di Giunta Regionale 2 febbraio 2017 n. 41. Responsabili dell'Ufficio fiduciario di Assistenza specialistica e dell'Ufficio fiduciario di Assenza Specialistica per le politiche sanitarie, dell'Ufficio di Diretta Collaborazione del Presidente della Giunta Regionale. D.P.G.R. nn. 96/2015 e 33/2016. Parziale modifica.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la D.G.R. n. 41 del 2 febbraio 2017 recante "Parziale modifica e precisazioni alla D.G.R. n. 147 del 10.3.2016. Provvedimenti";

RICHIAMATO l'articolo 4 della Disciplina delle Strutture dei Componenti l'esecutivo regionale allegata alla predetta deliberazione quale parte integrante e sostanziale che al comma 2 prevede che la Struttura "di coordinamento e

raccordo istituzionale del Presidente” si articola in sei unità organizzative semplici denominate:

- a. Ufficio Segreteria del Presidente-sede Pescara;
- b. Ufficio fiduciario di assistenza specialistica- sede Pescara;
- c. Ufficio fiduciario di assistenza specialistica- sede L'Aquila;
- d. Ufficio di ascolto sociale-sede Pescara;
- e. Ufficio di assistenza specialistica all'attività normativa di impulso del Presidente-sede L'Aquila;
- f. Ufficio fiduciario di assistenza specialistica per le politiche sanitarie-sede Pescara.

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 96 del 20 ottobre 2015 con cui è stata nominata responsabile dell'Ufficio fiduciario di Assistenza specialistica”, con sede in L'Aquila, la dott.ssa Irene Ciabini;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 33 del 6 aprile 2016 con cui è stata nominata responsabile dell'Ufficio fiduciario di Assistenza Specialistica per le politiche sanitarie”, con sede in Pescara, la dott.ssa Annarita Capodicasa;

CONSIDERATO necessario modificare il punto 3) dei predetti decreti nn. 96/2015 e 33/2016 stabilendo che i predetti incarichi sono conferiti a tempo determinato, in conformità a quanto disposto dall'art. 10 della predetta “Disciplina delle Strutture dei Componenti l'esecutivo regionale”, e comunque sino alla fine del mandato, intendendosi per tale anche quello del Vice Presidente, che sottoscrive il presente decreto;

VISTO l'art. 7, comma 1, della Disciplina delle Strutture dei Componenti l'esecutivo regionale allegata alla predetta deliberazione quale parte integrante e sostanziale, allegata alla D.G.R. n. 41 del 2 febbraio 2017;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Risorse e Organizzazione, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

DECRETA

Per quanta esposto in narrativa:

1. **di modificare** il punto 3 dei sopra richiamati decreti n. 96 del 20 ottobre 2015 e n. 33 del 6 aprile 2016 stabilendo che i predetti incarichi sono conferiti a tempo determinato, in conformità a quanto disposto dall'art. 10 della predetta “Disciplina delle Strutture dei Componenti l'esecutivo regionale”, e comunque sino alla fine del mandato, intendendosi per tale anche quello del Vice Presidente, che sottoscrive il presente decreto;
2. **di precisare** che restano confermate tutte le altre disposizioni recate dal D.P.G.R. n. 96 del 20 ottobre 2015 e dal D.P.G.R. n. 33 del 6 aprile 2016.

IL PRESIDENTE
Dott. Luciano D'Alfonso

DECRETO 19.04.2018, n. 24

Istituzione, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 2 maggio 1995 n° 94 e s.m.i. del comitato del Premio Silone per l'anno 2018.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la L.R. 2 maggio 1995 n. 94 recante “Premio Internazionale Ignazio Silone” nonché le successive modifiche apportate dalla L.R. 27 aprile 2017, n. 29, ove si prevede l'istituzione di un Comitato per l'elaborazione di un programma e le iniziative del Premio Silone;

VISTO il Decreto del Sindaco di Pescara del 22.09.2017, prot. 7664, con il quale viene designato quale rappresentante del Comune di Pescara la prof.ssa Ester Lidia Cicchetti;

VISTO il Decreto n. 7 del 23 novembre 2017 del Presidente del Consiglio Regionale con il quale sono nominati componenti del Comitato del Premio Internazionale Ignazio Silone i seguenti Consiglieri regionali:

Maurizio Di Nicola;
Mario Mazzocca;
Gianluca Ranieri;

VISTA la nota prot. n. 11103 del 20/02/2018 con la quale, il Presidente pro-tempore del CCRUA Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Chieti Sergio Caputi, ha comunicato la

designazione come rappresentante del CCRUA nel Comitato Premio Internazionale Ignazio Silone il Prof. Mario Cimini, associato di Letteratura Italiana presso l'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara;

DATO ATTO che il Direttore Regionale del Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa, nonché alla legittimità del presente provvedimento;

DECRETA

Per le ragioni in premessa

- **di istituire**, ai sensi dell'art 3 della L.R. 2 maggio 1995 n. 94 e s.m.i., il Comitato del Premio Silone per l'anno 2018 così di seguito composto:
 - a. dal Presidente della Giunta Regionale o da un suo delegato;
 - b. dai consiglieri Regionali :
 - Maurizio DI NICOLA;
 - Mario MAZZOCCA;
 - Gianluca RANIERI;
 - c. dal Sindaco del Comune di Pescara (AQ) o da un suo delegato;
 - d. dal rappresentante designato dal Comune di Pescara, Ester Lidia CICHETTI;
 - e. dal rappresentate nominato dalla Conferenza dei Rettori delle tre Università abruzzesi, Mario CIMINI;
- **di stabilire** che, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 2 maggio 1995 n. 94 e s.m.i., le funzioni di Segretario del Comitato del Premio e della Giuria sono affidate alla Responsabile dell'Ufficio Agenzia di Avezzano e Rocca di Mezzo, dott.ssa Anna Maria MARZIALE;
- **di trasmettere** copia del presente Decreto al Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio che provvederà a notificare l'atto ai diretti interessati.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul BURAT della Regione Abruzzo.

IL PRESIDENTE
Dott. Luciano D'Alfonso

DECRETO 23.04.2018, n. 25

Nomina del Commissario Straordinario ARIT, di cui all'art. 22, comma 4, L.R. 14 marzo 2000, n. 25 recante "Organizzazione del comparto dei sistemi informativi e telematici".

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 14 marzo 2000, n. 25 recante "Organizzazione del comparto dei sistemi informativi e telematici" che disciplina l'organizzazione e il funzionamento del comparto sistemi informativi, telematici e di comunicazione della Regione Abruzzo, al cui art. 7 è specificato che il compito dell'Agenzia per l'Informatica e la telematica (ARIT) è quello di assicurare un supporto operativo in materia informatica, telematica e di comunicazione e al cui art. 11 è stabilito che sono organi dell'Agenzia il Direttore Generale e il Revisore legale;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 109 del 23 febbraio 2016 con cui è stato nominato Direttore Generale dell'ARIT l'Avv. Sandro Di Minco;

VISTA la legge regionale 27 settembre 2016, n. 34, recante "Disposizioni in materia di centrale unica di committenza regionale e modifiche alle leggi regionali 14 marzo 2000, n. 25 (Organizzazione del comparto sistemi informativi e telematici), 29 luglio 1998, n. 64 (Istituzione dell'Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente (A.R.T.A.)) e 3 agosto 2011, n. 27 (Modifiche alla legge regionale 21 luglio 1999, n. 44 (Norme per il riordino degli Enti di edilizia residenziale pubblica) attuazione del comma 1, dell'articolo 2 della legge regionale 24 marzo 2009, n. 4 (Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali)", che istituisce l'Agenzia Regionale per l'Informatica e la Committenza (ARIC) per le funzioni di Stazione Unica Appaltante, Centrale di Committenza e Soggetto Aggregatore;

VISTO il comma 2 bis, dell'articolo 3, L.R. 34/2016, introdotto dall'art. 2, comma 1, lett. a), Legge Regionale 12 gennaio 2018, n. 4, rubricato "Modifiche ed integrazioni alla L.R. 34/2016", ai sensi del quale "il Presidente della Giunta regionale individua, con proprio decreto, un Commissario straordinario con il

compito di insediare e rendere operativa l'ARIC in relazione alle nuove ed ulteriori funzioni ad essa attribuite dalla presente legge, senza interferire con le normali modalità di funzionamento della struttura informatica. Il compito del Commissario è di natura transitoria e speciale e riguarda la costituzione e l'insediamento, attraverso la predisposizione di specifici atti espressamente indicati nel decreto, della Centrale Unica di Committenza, della Stazione Unica Appaltante e del Soggetto Aggregatore regionale, nonché l'avvio delle attività e la conseguente riconnessione a quelle già in corso".

VISTA la delibera di Giunta Regionale 11 ottobre 2017, n. 566, a tenore della quale "l'Agenzia ARIC, all'interno della quale si insedierà la Stazione Unica Appaltante per la Regione Abruzzo con funzioni di centrale unica di committenza e Soggetto Aggregatore, giusta la Legge Regionale 34/2016, per consentire un corretto ed efficace funzionamento finalizzato all'acquisizione di beni e servizi secondo modalità competitiva di valutazione delle esigenze della Pubblica Amministrazione e di riduzione dei costi, necessita di essere libera da pesi e gravami che, di fatto, impedirebbero un efficientamento del sistema acquisitivo";

RICHIAMATA, ancora, la Delibera di Giunta Regionale, n. 566 dell'11 ottobre 2017, in cui si precisa che è necessario garantire un corretto avvio dell'ARIC in assenza di esposizioni debitorie che alla stessa potrebbero derivare dalla soppressa Agenzia per l'Informatica e la Telematica ARIT e che la definizione della posizione giuridica dell'Agenzia ARIT attraverso la valutazione e quantizzazione dell'esposizione debitoria maturata e dei contenziosi pendenti di natura giudiziaria e stragiudiziale, per consentire l'avvio funzionante dell'Agenzia ARIC, disposta con propria deliberazione n. 125 del 23 marzo 2017, non è stata ancora completata;

PRESO ATTO della Relazione sintetica inerente il contenzioso pendente e la situazione debitoria dell'agenzia e della Relazione sintetica sulle attività svolte nel periodo Marzo 2016- Maggio 2018 in qualità di Direttore Generale A.R.I.T. rappresenta la grave criticità strutturale derivante dall'assoluta insufficienza dei trasferimenti della Regione Abruzzo e della grave carenza di dotazione

organica nonché la difficoltà oggettiva di adempiere ad alcune obbligazioni di natura pecuniaria derivanti dal contenzioso in atto;

VISTO l'art. 22, comma 3 della LR25/2000 a tenore della quale la Giunta Regionale dispone con provvedimento motivato lo scioglimento degli organi dell' Agenzia in caso, tra l'altro, di gravi disfunzioni o deficienze amministrative;

PRESO ATTO delle dimissioni del Direttore Generale ARIT, avv. Sandro Di Minco, presentate in data 16 marzo 2018 e della cessazione dell'incarico dello stesso a far data dal 17 aprile 2018;

PRESO ATTO che le dimissioni dell' avv. Sandro Di Minco sono state rassegnate a distanza di due anni dalle dimissioni del predecessore il quale pure aveva manifestato criticità e difficoltà nella gestione delle attività che fanno capo all' agenzia ARIT;

RITENUTO necessario avviare una definitiva ricognizione dell'Agenzia ARIT atta a verificare l'opportunità di confermare ovvero trasferire le competenze affidate alla stessa dalla Regione Abruzzo, tramite la nomina di un Commissario straordinario, ai sensi dell'art. 22, comma 4, della Legge Regionale 14 marzo 2000, n. 25, il quale dovrà coprire il periodo necessario all'eventuale nomina dei nuovi organi come indicato al successivo comma 5 dello stesso articolo;

RITENUTO che per lo svolgimento de detta definitiva ricognizione debba procedersi alla nomina di un Commissario straordinario, ai sensi dell' art. 22, comma 4, della Legge Regionale 14 marzo 2000, n. 25, il quale dovrà coprire il periodo necessario all'eventuale nomina dei nuovi organi come indicato al successivo comma 5 dello stesso articolo;

CONSIDERATO che detto incarico non può essere demandato al Commissario straordinario ARIC, nominato con decreto presidenziale n. 5/2018 poiché, ai sensi del comma 2 bis, dell'articolo 3, L.R. 34/2016, introdotto dall'art. 2, comma 1, lett. a), Legge Regionale 12 gennaio 2018, n. 4, lo stesso non deve "interferire con le normali modalità di funzionamento della struttura informatica";

PRECISATO che il Commissario ARIT deve necessariamente essere individuato tra figure ad elevata competenza tecnica e scientifica nel settore informatico e telematico;

RITENUTO di nominare Commissario straordinario ARIT il Dott. Fabio Adezio in considerazione delle specifiche competenze professionali e tecniche in materia di informatica e telematica, deducibili dal Curriculum professionale dello stesso;

VISTA la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi di amministratore di ente pubblico e di amministratore di enti di diritto privato in controllo pubblico, resa mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 allegata al presente decreto;

CONSIDERATE le finalità della struttura per la quale deve essere effettuata la designazione;

DECRETA

1. **di nominare** il Dott. Fabio Adezio, nato a Guardiagrele, il 9.7.1975, residente a Miglianico (CH), via Rovella n. 20, C.F. DZAFBA75L09E243B, quale Commissario straordinario ARIT, con sede presso il Centro servizi informatici e telematici, via Napoli, n. 4, 64018 Tortoreto (TE), con decorrenza immediata, al fine di:
 - definire la posizione giuridica dell'Agenzia ARIT attraverso la valutazione e quantizzazione dell'esposizione debitoria maturata e dei contenziosi pendenti di natura giudiziaria e stragiudiziale;
 - verificare lo stato dell'arte relativo al raggiungimento degli obiettivi stabiliti all'art. 1 della L.R. 25/2000 volti a:
 - a. migliorare la qualità, la funzionalità e l'efficienza del Sistema informativo regionale;
 - b. promuovere l'interconnessione degli Enti locali territoriali regionali con le Amministrazioni centrali;
- c. promuovere lo sviluppo della società dell'informazione della Regione Abruzzo;
- verificare la sussistenza delle condizioni volte alla conferma delle competenze attribuite all'ARIT in materia di informatica, telematica e di comunicazione di cui alla L.R. 25/2000 ovvero di esaminare l'opportunità di trasferire le stesse nella totale gestione della Regione Abruzzo;
2. **di fissare** la scadenza del presente incarico a tre mesi, nelle more dell'eventuale rinnovo degli organi di cui all'art. 22, comma 5, L.R. 25/2000, fermo restando che, comunque, la durata dell'incarico conferito con il presente Decreto non può protrarsi per oltre un anno, prorogabile per una sola volta, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto Regionale;
3. **di stabilire** fin d'ora che, ove all'esito delle attività di cui al punto 1 che precede, la Giunta Regionale stabilisca la non sussistenza delle condizioni economiche, finanziarie e organizzative per la conferma delle competenze attribuite all'agenzia ARIT, il Commissario nominato con il presente Decreto, previa adozione dei provvedimenti del caso, svolgerà le funzioni nei termini di cui all'articolo 56 dello Statuto Regionale;
4. **di attribuire** al nominato Commissario Straordinario tutti i poteri ordinari e straordinari che la legge riconosce in capo agli organi dell'Agenzia ARIT;
5. **di determinare** il trattamento economico spettante al Commissario nominato pari al 50%, di quello previsto per il Direttore Generale dell'Agenzia ai sensi della DGR n. 1378 del 29 dicembre 2005, specificando che in applicazione di quanto previsto dal secondo capoverso del comma 6 dell'art. 5 della LR n. 4 del 24 marzo 2009 e s.m.i., una parte dei detta retribuzione, pari al 30%, è correlata ai risultati raggiunti appositamente valutati dagli organi preposti al controllo di gestione;
6. **di dare atto** che il presente Decreto non comporta assunzioni di spesa a carico della Regione Abruzzo, poiché il compenso di cui al punto 3 graverà sul bilancio dell'ARIT;

7. **di pubblicare** il presente decreto sul BURAT.

Il presente Decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale davanti al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di avvenuta comunicazione all'interessato ovvero ricorso straordinario dinanzi al Capo dello Stato nel termine di centoventi giorni dalla stessa data della comunicazione.

IL PRESIDENTE
Dott. Luciano D'Alfonso

DECRETO 23.04.2018, n. 26

Deliberazione di Giunta Regionale 2 febbraio 2017 n. 41. Conferimento dell'incarico di Responsabile della Struttura "di coordinamento e raccordo istituzionale del Presidente" all' avv. Marianna Di Stefano.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

1. l'Avv. Marianna Di Stefano, nata a San Giovanni Teatino (Ch) il 05.03.1974 e residente a Pianella, contrada S.Rocco n. 1, è nominata Dirigente della Struttura di "coordinamento e raccordo istituzionale del Presidente";
2. al medesimo Avvocato Marianna Di Stefano sono affidati i compiti di cui al citato articolo n. 4 della "Disciplina delle Strutture dei componenti l'Esecutivo regionale", allegato A della suddetta D.G.R. 41 del 2.2.2017;
3. l'incarico è conferito dalla data di sottoscrizione del relativo contratto, in conformità a quanto disposto dall'art. 10 della predetta "Disciplina delle Strutture dei componenti l'Esecutivo regionale", e comunque sino alla fine del mandato, intendendosi per tale anche quello del Vice Presidente, che sottoscrive il presente decreto;
4. l'incarico ha carattere di esclusività ed è incompatibile con qualsiasi attività professionale. Ad esso si applica il regime

di incompatibilità previsto per il pubblico impiego;

5. il compenso da corrispondere per l'incarico conferito, così come previsto dall'art. 6 della Disciplina delle Strutture dei componenti l'Esecutivo regionale", allegato A della suddetta D.G.R. 41 del 2.2.2017, non può essere superiore al più alto trattamento economico, come fondamentale ed accessorio, tra quelli spettanti ai dirigenti di servizio della Giunta Regionale;
6. la spesa derivante dal trattamento retributivo del citato Dirigente della Struttura di "coordinamento e raccordo istituzionale del Presidente", si farà fronte con lo stanziamento previsto nel capitolo di spesa 11215 denominato "Spesa per il funzionamento delle strutture amministrative di supporto agli organi elettivi della Giunta Regionale", demandando al Servizio competente il conseguente impegno di spesa;
7. è disposta la notifica al diretto interessato;
8. la pubblicazione per estratto, sul BURAT del presente decreto.

IL PRESIDENTE
Dott. Luciano D'Alfonso

DECRETO 24.04.2018, n. 27

Approvazione modifiche statutarie della Fondazione "GIORGIO DE MARCHIS BONANNI D'OCRE - ONLUS", con sede in L'Aquila, Via Indipendenza , n.21, ed iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche private.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 117 della Costituzione;

VISTI gli articoli 14 e seguenti del Codice Civile;

VISTO il DPR 10 febbraio 2000, n. 361 - Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto (n. 17 dell'allegato 1 della L. 15 marzo 1997, n. 59);

VISTO in particolare, l'art. 7 del citato DPR 361/2000 concernente il riconoscimento delle persone giuridiche private che operano nelle materie attribuite alla competenza delle Regioni dall'art. 14 del DPR 616/1977 e le cui finalità statutarie si esauriscono nell'ambito regionale;

VISTA la LR 3 marzo 2005, n. 13 - Norme per l'esercizio delle funzioni amministrative concernenti le persone giuridiche private ai sensi dell'art.14 del DPR 24 luglio 1977, n. 616. Abrogazione della LR n. 6/1991 - così come modificata ai sensi della LR 47/2006, che disciplina le funzioni amministrative in materia, ai sensi della quale si è svolto l'iter procedimentale finalizzato all'approvazione delle modifiche statutarie inerenti il nuovo Statuto;

PRESO ATTO che la Fondazione in parola risulta già iscritta nel Registro regionale delle Persone Giuridiche private con il n. 17, giusto Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 114 del 16 giugno 2004;

VISTA l'istanza trasmessa tramite PEC in data 26.10.2017, acquisita al protocollo in data 26.10.2017 con n. 274336/17 - a firma del Presidente e legale rappresentante della Fondazione "Giorgio De Marchis Bonanni D'Ocre - ONLUS", con sede in L'Aquila, volta ad ottenere l'approvazione delle modifiche statutarie e l'iscrizione delle stesse nel Registro delle persone giuridiche private della Regione Abruzzo;

VISTA la copia autentica in formato elettronico del Verbale di riunione in sede straordinaria del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio Scientifico della richiedente Fondazione, svoltasi in data 26.09.2017, presso lo studio del Dott. Vincenzo Galeota, Notaio in L'Aquila (incaricato di redigere il medesimo verbale con atto pubblico - repertorio n. 129443, Raccolta n. 30711 - unitamente al nuovo Statuto);

PRESO ATTO, dalla documentazione acquisita agli atti, che le modifiche da apportare al vigente statuto sono tese a snellire le procedure per il funzionamento e l'operatività della Fondazione, mantenendosi tuttavia inalterato il contenuto dello Statuto nella parte relativa agli scopi della Fondazione;

ACCERTATA sulla base dello Statuto dell'Associazione e della documentazione allo stesso allegata, la competenza regionale a pronunciarsi sull'istanza poiché le finalità della Fondazione rientrano tra le materie elencate nel DPR 616/77 e la sua attività si esaurisce nell'ambito del territorio regionale;

PRESO ATTO della complessiva documentazione presentata a corredo dell'istanza medesima;

VISTI in particolare i seguenti pareri espressi dai competenti Dipartimenti regionali:

1. Parere favorevole n. 0010646/18 del 15.01.2018, del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Università;
2. Parere favorevole n. 0010002/18 del 15.01.2018, del Dipartimento Risorse e Organizzazione;
3. Parere favorevole del Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio, acquisito per formazione di silenzio-assenso;

DATO ATTO che, ai sensi del combinato disposto degli articoli 4 e 6 della LR 13/2005, l'esame dei vari interessi pubblici coinvolti e l'acquisizione dei pareri necessari, ai fini di una compiuta valutazione dei vari aspetti interessati dal procedimento finalizzato all'approvazione delle modifiche statutarie ed alla conseguente iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche private, si sono realizzati per il tramite di una Conferenza di Servizi, tenutasi in data 16.01.2018;

VISTO il verbale della Conferenza di Servizi del 16.01.2018, nel corso della quale si è preso atto della formazione del citato silenzio-assenso e della acquisizione dei prefati pareri favorevoli all'approvazione delle modifiche statutarie della Fondazione "Giorgio De Marchis Bonanni D'Ocre - ONLUS", con sede in L'Aquila;

VERIFICATA la conformità dello Statuto alle vigenti disposizioni;

ACCERTATO che non sussistono ragioni ostative per l'approvazione delle modifiche dello Statuto della Fondazione denominata "Giorgio De Marchis Bonanni D'Ocre - ONLUS", con sede in L'Aquila, già dotata, come detto, di personalità giuridica di diritto privato;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa e il Dirigente del Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale di quest'ultimo Dipartimento, hanno rispettivamente espresso parere favorevole in ordine alla legittimità ed alla regolarità tecnico - amministrativa del presente provvedimento con l'apposizione della propria firma in calce al presente atto;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa:

- **di approvare** ai sensi degli artt. 4 e 6 della LR 13/2005 il nuovo Statuto della Fondazione "Giorgio De Marchis Bonanni D'Ocre - ONLUS", con sede in L'Aquila;
- **di iscrivere** le predette modifiche statutarie nel Registro delle persone giuridiche private istituito presso la regione Abruzzo.

Il presente decreto sarà pubblicato, unitamente allo Statuto, sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Abruzzo.

Il presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso al T.A.R. nel rispetto dei termini e delle modalità di cui al D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

IL PRESIDENTE
Dott. Luciano D'Alfonso

Segue Allegato

ALLEGATO "A" AL MIO ATTO

N. 129443 DI REP. N. 30711 DI RACC.

STATUTO

Articolo 1

E' costituita ai sensi dell'art. 12 e seguenti del Codice Civile la Fondazione "FONDAZIONE GIORGIO DE MARCHIS BONANNI D'OCRE (ONLUS)" per volontà del suo fondatore Giorgio de Marchis Bonanni d'Ocre.

Articolo 2

La sede della Fondazione è fissata in L'Aquila Via Indipendenza n. 21 e, compatibilmente con le prescrizioni di cui al presente statuto e di cui alle norme vigenti in materia di conservazione dei beni culturali, tale sede non potrà essere spostata in altro luogo né per volontà del fondatore né dell'organo che lo sostituirà al momento della sua morte, stante anche il decreto vincolistico emesso dalla Soprintendenza ai beni Architettonici per l'Abruzzo in data 23 maggio 2002, che dichiara la raccolta bibliografico-documentale, già vincolata dalla Soprintendenza Archivistica per l'Abruzzo, pertinenza dei locali dove è conservata.

Articolo 3

La Fondazione si prefigge lo scopo di preservare il patrimonio bibliografico-documentale che ne costituisce la dotazione iniziale e di incrementarlo attraverso ac-

quisti, donazioni e convenzioni e di renderlo accessibile agli studiosi interessati.

Ai fini di cui sopra la Fondazione provvederà alla catalogazione, alla conservazione, all'incremento e alla accessibilità del materiale. In nessun caso potrà svolgere attività diverse da quelle previste nel presente Statuto.

Articolo 4

Il patrimonio della Fondazione è costituito dai beni mobili ed immobili descritti nell'atto costitutivo della Fondazione medesima del quale il presente statuto è da considerarsi parte integrante e sostanziale.

Detti beni non potranno essere alienati, tuttavia i beni immobili redditizi facenti parte dell'edificio dove ha sede la Fondazione potranno essere permutati con altri equivalenti di pari valore e pari redditività.

In particolare la biblioteca facente parte della dotazione della Fondazione potrà essere asportata dai locali di cui si trova per garantirne una migliore fruibilità e conservazione con autorizzazione unanime del Consiglio di Amministrazione.

Tale patrimonio potrà venire aumentato ed alimentato con oblazioni, donazioni, legati ed erogazioni da parte di privati ed enti di ogni genere o con acquisti fatti dalla Fondazione stessa.

I beni acquisiti saranno sottoposti alla medesima disciplina del patrimonio originario.

La Fondazione provvede al conseguimento dei suoi scopi con le rendite del suo patrimonio, che in nessun caso potranno essere destinate ad altri fini.

Il Consiglio di Amministrazione provvederà all'investimento del denaro che perverrà alla Fondazione nel modo che riterrà più sicuro e redditizio ai fini del funzionamento e dell'attività della Fondazione.

Articolo 5

Organi permanenti della Fondazione sono:

- il Presidente;
- il Consiglio di Amministrazione composto da tre membri;
- il Consiglio Scientifico composto da tre membri;
- un revisore dei conti;

tali organi entreranno in carica dopo il decesso del fondatore.

Articolo 6

Sono membri di diritto del Consiglio di Amministrazione:

- un rappresentante dell'Ufficio territoriale del Governo dell'Aquila designato dal Prefetto;
- un rappresentante della Segreteria Regionale per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo per l'Abruzzo;

zo, dipendente dal Ministero dei Beni Culturali;

- un Notaio iscritto nel Ruolo dei Distretti Riuniti di L'Aquila, Sulmona ed Avezzano designato dal Presidente del Consiglio Notarile del medesimo Collegio.

Articolo 7

Il Consiglio è permanente e non soggetto a rinnovo, salvo ragioni di forza maggiore, e si pronuncia a maggioranza di due membri su tre, a votazione palese.

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono valide se sono presenti due su tre dei membri che lo compongono.

Articolo 8

Il Consiglio di Amministrazione elegge nel proprio seno il Presidente che assume anche le funzioni di Presidente della Fondazione e suo rappresentante legale.

Articolo 9

Al Consiglio di Amministrazione spetta:

a) di approvare entro il 30 gennaio di ogni anno il bilancio consuntivo dell'anno precedente e il bilancio preventivo dell'anno in corso, predisposti dal Direttore, il tutto nel rispetto delle norme di cui alla legge 460/97 e connesse disposizioni applicative;

b) spettano altresì al Consiglio di Amministrazione l'indirizzo delle attività di gestione della Fondazione e tutti gli altri poteri per l'amministrazione del pa-

trimonio della Fondazione, l'autorizzazione di spese straordinarie, l'accettazione di contributi, le decisioni di investimenti fruttiferi, gli atti formali relativi all'assunzione del personale e di collaboratori esterni, nonché il controllo della gestione sotto il profilo giuridico-amministrativo.

Articolo 10

Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

Inoltre il Presidente:

- convoca il Consiglio di Amministrazione e lo presiede;
- firma gli atti e quanto occorra per l'esplicazione di tutti gli affari che vengono deliberati;
- cura l'osservanza dello statuto e ne promuove la riforma qualora si renda necessario, eventuali proposte di riforma dovranno essere votate all'unanimità sia dal Consiglio Direttivo sia dal Consiglio Scientifico e approvate dalla Regione.

Resta aperta l'opzione statutaria di una trasformazione in fondazione mista con lo Stato, Ministero per i beni e le attività culturali, con alcuni compiti e costi assunti dallo Stato;

- provvede all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio;

- adotta tutte le iniziative necessarie per il perseguimento dello scopo sociale che non siano riservate ad altri Organi;

- adotta in caso di urgenza ogni provvedimento opportuno riferendo nel più breve tempo al Consiglio.

In caso di mancanza o di impedimento del Presidente ne fa le veci il membro del Consiglio più anziano.

Articolo 11

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce, presso la sede della Fondazione o altrove, di norma in seduta ordinaria una volta all'anno e straordinariamente ogni qualvolta il Presidente lo giudichi necessario o ne sia fatta richiesta scritta da tre dei suoi membri, anche in audio o audio/video conferenza a condizione che ciascuno degli invitati, anche da sedi diverse, sia in grado di intervenire liberamente nelle discussioni e poter recepire senza apprezzabili ritardi o distorsioni gli interventi degli altri. In tal caso la riunione si intenderà tenuta nella sede in cui si troveranno il Presidente ed il segretario.

La convocazione è fatta dal Presidente con invito scritto diramato, con qualunque mezzo ne consenta la certezza della data dell'invio e la conferma di ricezione (raccomandata a.r., fax, email, pec etc.) almeno otto giorni prima, con l'indicazione dell'ordine del

giorno da trattare e delle eventuali modalità di collegamento in audio o audio/video conferenza. Le riunioni saranno tuttavia valide anche in caso di mancata convocazione o mancato rispetto del termine suddetto se vi saranno presenti tutti i componenti del Consiglio e nessuno si oppone alle materie all'ordine del giorno.

Articolo 12

I verbali delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono essere trascritti in ordine cronologico su apposito registro e devono essere sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.

Articolo 13

Funge da Segretario verbalizzante del Consiglio il Direttore della Fondazione.

Articolo 14

I componenti il Consiglio di Amministrazione non percepiscono alcun compenso per l'attività svolta, salvo il rimborso delle spese documentate sostenute per ragioni d'ufficio.

Articolo 15

L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Articolo 16

Sono membri di diritto del Consiglio Scientifico:

- il Soprintendente per il patrimonio archeologico bel-

le arti e paesaggio per la città dell'Aquila e dei Comuni del Cratere o suo delegato;

- Il Direttore dell'Archivio di Stato dell'Aquila o suo delegato;

- Il docente titolare della Cattedra di Storia dell'Arte contemporanea dell'Università dell'Aquila o suo delegato.

Articolo 17

Il Consiglio Scientifico è permanente e non soggetto a rinnovo, salvo ragioni di forza maggiore. Si pronuncia all'unanimità.

Le adunanze del Consiglio Scientifico sono valide se sono presenti i tre membri che lo compongono.

Articolo 18

Il Consiglio Scientifico elegge nel proprio seno il suo Presidente.

Articolo 19

Al Consiglio Scientifico spetta:

a) di approvare nel mese di dicembre di ogni anno la relazione sull'attività scientifica svolta dalla Fondazione nel corso dell'anno e il programma dell'anno successivo, predisposti dal Direttore;

b) spetta altresì al Consiglio Scientifico il controllo dell'attività istituzionale e scientifica della Fondazione, la valutazione del personale, il supporto di

eventuali iniziative consone con i fini istituzionali, l'avanzamento di proposte, nelle proprie competenze, da sottoporre al Presidente della Fondazione.

Articolo 20

Il Consiglio Scientifico è convocato dal Presidente presso la sede della Fondazione in seduta ordinaria una volta l'anno, entro il mese di dicembre di ogni anno e straordinariamente ogni qualvolta il Presidente lo giudichi necessario o ne sia fatta richiesta scritta da due dei suoi membri.

Articolo 21

I verbali delle adunanze sono trascritti in ordine cronologico e vengono sottoscritti dal Presidente del Consiglio Scientifico e dal Segretario.

Articolo 22

Funge da Segretario verbalizzante il Direttore della Fondazione.

Articolo 23

I componenti del Consiglio Scientifico non percepiscono alcun compenso salvi rimborsi spese documentate.

Articolo 24

Il Direttore della Fondazione viene nominato dal Consiglio di Amministrazione con incarico a tempo indeterminato revocabile, sentito il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del

Turismo per l'Abruzzo o l'Archivio di Stato dell'Aquila.

Per la durata dell'incarico, che deve intendersi a tempo pieno e indipendentemente dalla retribuzione spettargli come dipendente statale, il Direttore riceverà dalla Fondazione un assegno annuale a titolo di bonus in misura equa stabilita dal Consiglio di Amministrazione.

Qualora venisse meno o si rivelasse impraticabile tale procedura e tale forma di incarico il Direttore della Fondazione verrà selezionato per titoli e colloquio e assunto con contratto quadriennale rinnovabile dopo un periodo di prova di 3 mesi.

Il bando di selezione verrà diffuso nei modi più opportuni, con particolare riguardo alle università dotate di una o più cattedre di storia dell'arte contemporanea e agli uffici archivistici statali.

Il Consiglio di Amministrazione fisserà i termini contrattuali di obblighi e di trattamento, avendo come orientamento, non vincolante, il personale inquadrato nell'area C/2 (ex VIII livello) del Ministero Beni Culturali, ruolo ordinario degli Archivistici di Stato dipendenti dalle Soprintendenze Archivistiche o dagli Archivi di Stato.

Articolo 25

Il Direttore nell'esercizio delle proprie funzioni si potrà avvalere di uno o più collaboratori da assumere quali dipendenti della fondazione, previo consenso del Consiglio di Amministrazione.

Compiti e responsabilità del Direttore sono:

- a) tenuta e aggiornamento dell'inventario degli oggetti notevoli di proprietà della Fondazione;
- b) conservazione del patrimonio bibliografico documentale, tenuta e aggiornamento della sua schedatura e catalogazione, incremento del materiale sia per quanto riguarda l'integrazione di lacune sia per quanto riguarda l'acquisizione di nuovi titoli coerenti con le caratteristiche del patrimonio e con i fini della Fondazione.

Assistenza agli ammessi alla consultazione diretta.

Altre iniziative consone con gli scopi della Fondazione;

- c) redazione del bilancio preventivo annuale da approvarsi dal Consiglio di Amministrazione, redazione del bilancio consuntivo annuale da approvarsi dal Consiglio di Amministrazione. Atti amministrativi ordinari e corrispondenza ordinaria, su delega del Presidente;
- d) programmazione annuale della attività istituzionale e relazione sull'attività annuale svolta da approvarsi dal Consiglio Scientifico.

Articolo 26

La revisione contabile della Fondazione è affidata ad un Revisore Legale dei Conti iscritto nel relativo Registro presso il Ministero della Giustizia ed è designato dal Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di L'Aquila tra gli iscritti all'albo Provinciale.

Esso esercita i controlli sulla contabilità della Fondazione, coadiuva il Consiglio di Amministrazione nella predisposizione dei bilanci ed esercita funzioni consultive nelle attività economiche e finanziarie.

Articolo 27

Il patrimonio bibliografico-documentale della Fondazione, conservato nel palazzo di Via Indipendenza n. 21 in L'Aquila, sede della Fondazione, è una biblioteca specialistica di storia dell'arte che consiste in minor parte di opere di riferimento e di consultazione generali (Enciclopedie, storiografia, saggistica) e in parte ben maggiore, che costituisce la ragion d'essere della Fondazione, di una raccolta estremamente ricca e per molti esemplari rara di miscellanee che rappresentano un insieme di fonti, anche iconografiche, sull'arte della seconda metà del XX secolo.

Tale materiale una volta catalogato e informatizzato, sarà liberamente consultabile sul sito Internet della

Fondazione.

Alla consultazione manuale diretta nella sede della Fondazione sono ammessi, previa iscrizione valida un anno, previa domanda specificatamente motivata di volta in volta e previo appuntamento, i membri italiani e stranieri delle seguenti categorie professionali:

- Funzionari Direttivi storici dell'arte del Ministero Beni Culturali;
- Funzionari direttivi Architetti del Ministero dei Beni Culturali;
- Funzionari direttivi archivisti del Ministero dei Beni Culturali;
- Funzionari direttivi bibliotecari del Ministero dei Beni Culturali;
- Funzionari direttivi bibliotecari di biblioteche dipendenti dal Ministero della ricerca e dell'università.
- Professori universitari ordinari di storia dell'arte contemporanea nelle università statali;
- Professori universitari associati di storia dell'arte contemporanea nelle università statali;
- Professori universitari ordinari di storia dell'architettura contemporanea nelle università statali;
- Professori universitari associati di storia dell'architettura contemporanea nelle università statali;
- Professori ordinari di storia dell'arte contemporanea

nelle accademie statali di belle arti;

- Funzionari direttivi storici dell'arte nei musei civici d'arte contemporanea;

- Funzionari direttivi bibliotecari di biblioteche dipendenti da amministrazioni pubbliche locali.

Studiosi italiani e stranieri non appartenenti alle suddette categorie potranno accedere alla consultazione diretta nella sede della Fondazione, a giudizio insindacabile del direttore, se muniti di presentazioni scritte di due membri delle categorie suddette già iscritti alla consultazione e dietro presentazione di un programma di ricerca specifico e a breve termine.

Articolo 28

Laddove le norme del presente Statuto di rivelassero insufficienti o lacunose, fanno testo le norme che regolano il funzionamento dell'Archivio di Stato di L'Aquila.

Articolo 29

Scioglimento della Fondazione.

In caso di scioglimento della Fondazione tutto il patrimonio prevenuto sia all'atto della costituzione sia successivamente (beni immobili e arredi, raccolta bibliografico-documentale di storia dell'arte contemporanea, e quant'altro di beni immobili e mobili) sarà devoluto allo Stato e più precisamente all'Archivio di

Stato di L'Aquila, della cui struttura amministrativa diverrà parte integrante seguendone in tutto e per tutto le sorti col nome di "Fondo Giorgio de Marchis Bonanni D'Ocre" a condizione che tale fondo, inclusivo della raccolta di miscellanee già vincolata, sia conservato, come da vincolo posto dalla Soprintendenza ai Beni Architettonici nella parte del palazzo sede della Fondazione, e a condizione che il frutto dei beni patrimoniali messi a reddito venga impiegato per conservare, incrementare e gestire il fondo mantenendone le caratteristiche.

Qualora tale condizione non fosse accettata, e qualora non fosse praticabile la trasformazione della Fondazione in Fondazione Mista, all'Archivio di Stato andrà solo la proprietà della raccolta bibliografico-documentale di storia dell'arte, già vincolata, mentre i beni immobili, gli arredi e altri beni provenienti dal fondatore andranno al beneficiario indicato nel testamento del fondatore depositato presso lo studio del Notaio Antonio Battaglia in L'Aquila.

FIRMATO: Fanti Franca

Vincenzo Galeota Notaio



DECRETO 24.04.2018, n. 28

Consiglio di Amministrazione dell'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Chieti. Variazione composizione rappresentanza studenti.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la L.R. 6 dicembre 1994, n. 91, recante "Norme sul Diritto agli Studi Universitari in attuazione della Legge 2 dicembre 1991, n. 390", istitutiva delle Aziende per il Diritto agli Studi Universitari;

VISTO, in particolare, l'art. 7 della sopra richiamata L.R. n. 91/1994, come novellato dalla L.R. 29 dicembre 2014, n. 48, che disciplina la composizione e la nomina del Consiglio di Amministrazione di ciascuna Azienda D.S.U.,

VISTO il comma 4 del medesimo art. 7 che recita testualmente "in caso di dimissioni o di decadenza per qualsiasi causa, i componenti del Consiglio sono sostituiti da altri soggetti eletti dall'Ente e dall'Organismo di cui sono espressione. I componenti espressione dei docenti e degli studenti sono sostituiti dai primi dei non eletti nelle rispettive liste";

VISTA la L.R. 12/08/2005, n. 27 e s.m.i. ed in particolare l'art. 1, commi 2 e 3;

RICHIAMATI i seguenti Decreti:

- n. 74 datato 20 agosto 2015 del Presidente della Giunta Regionale, con il quale sono stati nominati i componenti il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario di Chieti, nelle persone di: DI BATTISTA Tonio, DE FELICE Antonella, LUFRANO Gianpaolo, BATTISTA Pasquale e LORÉ' Dario;
- n. 9 datato 25 gennaio 2016 del Presidente della Giunta Regionale, che ha modificato la composizione del Consiglio di Amministrazione della suddetta Azienda in ordine alla rappresentanza dei docenti con la nomina della Prof.ssa BALLERINI Patrizia in sostituzione del Prof. BATTISTA Pasquale;
- n. 101 datato 01 dicembre 2016 del Presidente della Giunta Regionale, che ha modificato la composizione del Consiglio di Amministrazione della suddetta

Azienda in ordine alla rappresentanza degli studenti con la nomina del Sig. VALERII Dario in sostituzione del Sig. LORÉ Dario;

VISTO il Decreto n. 3158/2017 - prot. n. 61983 del 6.12.2017 del Rettore dell'Università degli Studi di Chieti, con il quale si comunica il nominativo del rappresentante degli studenti in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Chieti nella persona di PAGLIARI Giovanni, in sostituzione di VALERII Dario;

VISTE le dichiarazioni rese dal Sig. PAGLIARI Giovanni in merito all'assenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 8/04/2013, n. 39 e all'assenza delle cause ostative previste dalle leggi vigenti;

RITENUTO di dover modificare la composizione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Chieti, limitatamente alla rappresentanza degli studenti, nominando PAGLIARI Giovanni in sostituzione di VALERII Dario;

DATO ATTO del parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Istruzione e dal Direttore Regionale del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

DECRETA

1. **di nominare**, a parziale modifica del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 101 del 01.12.2016, quale componente del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Chieti, in rappresentanza degli studenti, il Sig. PAGLIARI Giovanni, nato a Sulmona l'08.07.1995.
2. **i componenti** del Consiglio di Amministrazione di nomina regionale, ai sensi della L.R. 6.12.1994, n. 91, art. 7, co. 2, restano in carica per una durata pari a quella della Legislatura.

Il predetto componente del Consiglio di Amministrazione è tenuto a certificare, con cadenza annuale, entro il 30 marzo, la sussistenza o la non sussistenza delle condizioni, di inconfiribilità ai sensi dell'art. 5bis, comma 1, della L.R. n. 4/2009, anche relativamente alle cause previste dal D.Lgs 39/2013, all'Ente regionale presso cui ricoprono il proprio incarico.

IL PRESIDENTE
Dott. Luciano D'Alfonso

DECRETO 26.04.2018, n. 29

Deliberazione di Giunta Regionale 2 febbraio 2017 n. 41. Ufficio di Diretta Collaborazione del Presidente della Giunta Regionale. Nomina Responsabile dell'Ufficio di Ascolto Sociale - geom. Sergio Di Pietrantonio.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la D.G.R. n. 41 del 2 febbraio 2017 recante "Parziale modifica e precisazioni alla D.G.R. n. 147 del 10.3.2016. Provvedimenti";

RICHIAMATO l'articolo 4 della Disciplina delle Strutture dei Componenti l'esecutivo regionale allegata alla predetta deliberazione quale parte integrante e sostanziale che al comma 2 prevede che la Struttura "di coordinamento e raccordo istituzionale del Presidente" si articola in sei unità organizzative semplici denominate:

- a. Ufficio Segreteria del Presidente-sede Pescara;
- b. Ufficio fiduciario di assistenza specialistica- sede Pescara;
- c. Ufficio fiduciario di assistenza specialistica- sede L'Aquila;
- d. Ufficio di ascolto sociale-sede Pescara;
- e. Ufficio di assistenza specialistica all'attività normativa di impulso del Presidente-sede L'Aquila;
- f. Ufficio fiduciario di assistenza specialistica per le politiche sanitarie-sede Pescara;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 105 del 17 novembre 2015 con cui è stato nominato responsabile dell'Ufficio di

Ascolto Sociale", con sede in Pescara, il geom. Sergio di Pietrantonio;

CONSIDERATO necessario procedere al conferimento dell'incarico di Responsabile dell'Ufficio di Ascolto Sociale", con sede in Pescara, al geom. Sergio di Pietrantonio;

VISTO l'art. 7, comma 1 della Disciplina delle Strutture dei Componenti l'esecutivo regionale allegata alla predetta deliberazione quale parte integrante e sostanziale, allegata alla D.G.R. n. 41 del 2 febbraio 2017;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Risorse e Organizzazione, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

DECRETA

Per quanta esposto in narrativa:

1. **di attribuire** al geom. Sergio Di Pietrantonio l'incarico di Responsabile dell'Ufficio di Ascolto Sociale", con sede in Pescara;
2. **di stabilire** che detto incarico decorre dal giorno della sottoscrizione del presente atto, in conformità a quanto disposto dall'art. 10 della predetta "Disciplina delle Strutture dei Componenti l'esecutivo regionale", e comunque sino alla fine del mandato, intendendosi per tale anche quello del Vice Presidente, che sottoscrive il presente decreto;
3. **di dare atto** che l'onere derivante dall'applicazione del presente atto trova copertura sul cap. 11215 del bilancio del corrente esercizio finanziario denominato "Spesa per il funzionamento delle strutture amministrative di supporto agli Organi elettivi della Giunta Regionale".

IL PRESIDENTE
Dott. Luciano D'Alfonso

DECRETO 27.04.2018, n. 30

Nomina Nucleo Regionale Conti Pubblici Territoriali.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

CONSIDERATO che i Conti Pubblici Territoriali costituiscono un insostituibile strumento di monitoraggio delle risorse finanziarie pubbliche impiegate in ciascun territorio regionale e garantiscono la produzione, su base regionale, di conti consolidati per l'intero settore pubblico allargato, con caratteristiche di completezza, qualità, flessibilità, affidabilità e comparabilità;

CONSIDERATO altresì che ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 6.9.1989 n. 322 "Norme del sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto Nazionale di Statistica, ai sensi dell'art. 24 della legge 23.8.1988 n. 400" le Amministrazioni pubbliche hanno l'obbligo di fornire correttamente tutti i dati che vengono loro richiesti per la rilevazione prevista dal programma e che ai sensi dell'art. 11 del citato decreto per le amministrazioni inadempienti è prevista una sanzione amministrativa pecuniaria;

VISTO il D.P.R. n. 225 del 14.11.2007 relativo al regolamento di riorganizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico ed in particolare del Dipartimento per le politiche di sviluppo, che, tra l'altro, attribuisce all'Unità di valutazione la produzione dei Conti Pubblici Territoriali;

VISTO il Decreto Legge n. 101/2013 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare all'art. 10 che prevede l'istituzione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTO il DPCM 19.11.2014 "Riorganizzazione del Nucleo Tecnico di valutazione e verifica degli investimenti pubblici" con il quale è stato decretato il passaggio di tutta la rete dei Nuclei CPT (Nucleo Centrale e Nuclei Regionali) all'Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTA la D.G.R. n. 69 del 16.02.2016 avente ad oggetto "Rimodulazione parziale degli assetti organizzativi della Direzione Generale della Regione, del Dipartimento della Presidenza e

Rapporti con l'Europa e del Dipartimento Risorse e Organizzazione", nella quale viene espressamente indicato nella declaratoria delle funzioni del Servizio "Controllo di Gestione e Analisi delle Partecipate" che il Servizio provvede all' "elaborazione annuale del conto consolidato territoriale della Regione e censimento del complesso di aziende, consorzi, società ed organismi strumentali a partecipazione pubblica operanti sul territorio regionale" ed all'attività di "segreteria tecnica del Nucleo Conti Pubblici Territoriali";

CONSIDERATO che con D.G.R. n. 164 del 16.03.2016 è stato conferito, ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 77/99 e ss.mm. e ii., l'incarico di dirigente del Servizio Controllo di Gestione e Analisi delle Partecipate del Dipartimento Risorse e Organizzazione al dott. Marco Valeri;

VISTA la Delibera CIPE n. 48 del 10.7.2017 "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020, Piano operativo - Rafforzamento del sistema dei Conti Pubblici Territoriali";

VISTO il Decreto del Direttore dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 178/2017 nel quale viene adottato il nuovo piano operativo ed organizzativo, nonché vengono esplicitate le nuove condizionalità previste per l'erogazione delle premialità relative alla programmazione 2014-2020;

DATO ATTO che in riferimento al Decreto del Direttore dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 178/2017 la nomina del Nucleo regionale dei Conti Pubblici Territoriali entro il 30.4.2018 è una delle condizionalità previste dal nuovo Piano operativo per il conseguimento delle risorse previste;

CONSIDERATO inoltre che, secondo quanto previsto al punto B dell'allegato al decreto citato, i Nuclei regionali CPT sono costituiti da personale delle singole Amministrazioni Regionali ovvero degli Enti e Organismi strumentali regionali;

DATO ATTO altresì che il citato Decreto prevede che il responsabile del Nucleo regionale CPT sia nominato con atto del Presidente della Regione o della Giunta Regionale ed è individuato, di norma, nel Responsabile apicale dell'articolazione organizzativa regionale a cui sono affidate

formalmente le competenze in materia di Conti Pubblici Territoriali;

CONSIDERATO che i componenti del Nucleo sono nominati dal Responsabile del Nucleo, se previsto nell'atto di nomina dello stesso, ovvero con atto del Presidente della Giunta Regionale, ovvero dal Segretario regionale della Giunta oppure di altra figura dirigenziale di vertice competente in relazione alle soluzioni organizzative interne;

CONSIDERATO inoltre che i componenti del Nucleo regionale predispongono, con il controllo ed il coordinamento dell'Unità Tecnica Centrale Conti Pubblici Territoriali, il conto consolidato del settore pubblico allargato a livello regionale e sono individuati tenendo conto delle funzioni svolte e dei compiti assegnati;

ATTESO che in considerazione della complessità delle funzioni attribuite, i Nuclei regionali dei Conti Pubblici Territoriali e quindi i loro componenti devono esprimere adeguati livelli di competenza tecnica ed operativa di carattere economico, finanziario e statistico al fine di poter svolgere funzioni tecniche a forte contenuto di specializzazione, con particolare riferimento alla rilevazione, monitoraggio e analisi di flussi di spesa e di entrata del settore pubblico allargato a livello locale;

DATO ATTO che, ai sensi del richiamato Decreto dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 178/2017, la composizione del Nucleo regionale può prevedere un numero variabile di membri compreso tra tre ed otto unità impiegate sul progetto, definito in modo congruo in proporzione alla numerosità dell'Universo rilevato e tenuto conto del tempo dedicato da ciascun componente, del complesso delle attività svolte e della disponibilità di risorse di Assistenza tecnica;

RITENUTO pertanto di dover procedere alla nomina dei componenti del Nucleo Conti Pubblici Territoriali, così come previsto dal citato Decreto del Direttore dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 178/2017;

VISTO lo Statuto della Regione Abruzzo;

VISTA la legge regionale 14 settembre 1999 n. 77 e successive modifiche ed integrazioni

recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

DECRETA

1. **le motivazioni** di cui in premessa costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. **il Nucleo** Conti Pubblici Territoriali della Regione Abruzzo, costituito ai sensi e per gli effetti della deliberazione CIPE 10 luglio 2017 n. 48 e del Decreto del Direttore dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 178/2017, è così composto:
 - Marco Valeri – Dirigente – Componente e Responsabile del Nucleo;
 - Raffaella Zaini – Funzionario esperto economista – Componente;
 - Massimiliano Amicarella – Specialista economista – Componente;
 - Giovanna Di Bartolomeo – Collaboratore specializzato informatico – Componente;
 - Mara Sorge – Collaboratore amministrativo contabile – Componente.
 - Dario Ciamponi – Funzionario esperto economista – Componente;
 - Roberta Rizzone – Specialista economista – Componente;
 - Marcello Di Matteo – Assistente informatico – Componente;
3. **i Componenti** del Nucleo regionale di cui al punto n. 2 continuano a far parte dell'organico delle strutture regionali ovvero degli enti ed organismi strumentali regionali di appartenenza e vi prestano servizio svolgendo i compiti e le funzioni ad essi affidati, essendo le attività del Nucleo assicurate in via aggiuntiva;
4. **l'Amministrazione** regionale garantisce, anche attraverso l'utilizzo delle risorse premiali, le condizioni necessarie all'espletamento dei compiti assegnati, in termini di risorse strumentali e professionali e di modalità organizzative;
5. **il Nucleo Regionale** Conti Pubblici Territoriali, ferma restando la sua specificità ed i compiti e le funzioni ad esso ascritti, è incardinato presso il

Servizio Controllo di Gestione e Analisi delle Partecipate;

6. **di notificare** copia del presente atto ai componenti del Nucleo come sopra nominati;
7. **di trasmettere** copia del presente Decreto all'Unità Tecnica Centrale dei Conti Pubblici Territoriali dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;
8. **di pubblicare** il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, ai sensi e per gli effetti della L.R. 9.12.2010, n. 51.

IL PRESIDENTE
Dott. Luciano D'Alfonso



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it